

SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E
PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO RENO
UFFICIO TERRITORIALE DI BOLOGNA
ING. DAVIDE PARMEGGIANI

Spett.le
Consorzio La Torre del Castello
Via Lirone, 27
40013 CASTEL MAGGIORE (BO)
Inviato via PEC:
torredelcastello@pec.it

e, p.c.

Spett.le
ARPAE Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni
Metropolitana - Unità Demanio Idrico
Via S. Felice, 25
40122 BOLOGNA (BO)
Inviato via PEC:
aobo@cert.arpa.emr.it

Spett.le
Comune di Castel Maggiore
4° Settore Edilizia e Urbanistica
Servizio Sportello Unico per l'Edilizia,
Commercio
Via Matteotti, 10
40013 CASTEL MAGGIORE (BO)
Inviato via PEC:
comune.castelmaggiore@pec.renogalliera.it

Oggetto: Richiesta di Nulla Osta Idraulico per la realizzazione di un nuovo scarico nel Canale Navile di acque bianche "lamine" derivanti dal Comparto 6 nell'ambito della proposta di variante al Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata (PIIP) approvato con Delibera Consiliare n. 90 del 23/12/2009, in Comune di Castel Maggiore (BO).

A riscontro della comunicazione ricevuta con Prot. 23/02/2023.0010489.E del 23/02/2023, in merito all'argomento in oggetto, visionata la documentazione allegata alla richiesta di parere di

Viale della Fiera 8
40127 Bologna

Tel 051 527 4530 / 4590

Email: stpc.bologna@regione.emilia-romagna.it

PEC: stpc.bologna@postacert.regione.emilia-romagna.it

	ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUMERO	SUB
a uso interno DP			Classif. 5685	650	20				Fasc. 2022	462	1

Nulla Osta Idraulico.

Verificato che le opere consistono nella realizzazione di un nuovo scarico di acque bianche laminate nel Canale Navile.

Preso atto che le opere in progetto costituiscono parte di una Variante al Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata Comparto 6 ex PRG 1998 e relativa Valutazione Ambientale Strategica, oggetto di esame in Conferenza dei Servizi.

Accertato che i lavori in progetto non alterano il buon regime idraulico del corso d'acqua e non costituiscono per il Settore scrivente intralcio alle normali operazioni di manutenzione e sorveglianza delle arginature.

Preso atto che l'esecuzione dei lavori avverrà senza oneri per il Settore scrivente ed a totale carico del richiedente oltre che a sua piena responsabilità per eventuali danni cagionati dall'esecuzione dei lavori o verso terzi e nel pieno rispetto delle vigenti normative sulla sicurezza dei lavori (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

Visto il R.D. 523/1904.

Si esprime parere favorevole al progetto e si rilascia a codesto Consorzio La Torre del Castello la prescritta autorizzazione idraulica per gli interventi proposti con le seguenti condizioni e prescrizioni:

1. Assoluto rispetto delle quote e dei dimensionamenti progettuali come riportato negli elaborati allegati all'istanza.
2. I lavori previsti per la realizzazione del nuovo scarico non dovranno alterare l'esistente rivestimento della sponda. Nel caso in cui i lavori di ampliamento del muro del manufatto di scarico interessino il rivestimento questo dovrà essere ripristinato con materiale lapideo di pezzatura in peso tra 50 e 1.000 kg idoneo per scegliere posato seguendo il filo della sponda stessa realizzando uno spessore di rivestimento di almeno 0,50 m con elementi posati compatti e incastrati tra loro utilizzando gli elementi di pezzatura maggiore a partire dal fondo alveo via via a salire fino alla quota di sommità.
3. I massi dovranno essere posati a secco e intasati con materiale lapideo più fine e terreno. È tassativamente vietato l'intasamento in cls o simili.
4. Le opere di protezione spondale in alveo dovranno essere eseguite senza ridurre la sezione del corso d'acqua e senza variare le quote di fondo alveo quindi, prima della posa del pietrame si dovrà provvedere a rimuovere parte del terreno che andrà sostituito col pietrame laddove la sponda non è già stata erosa.
5. Ripristino alla fine dei lavori della sezione del Canale Navile.
6. L'attuale sezione idraulica del corso d'acqua deve essere mantenuta tale. In nessun caso è consentito realizzare opere (movimentazioni, rivestimenti o altro) che restringano la sezione idraulica del corso d'acqua rispetto allo stato attuale.
7. L'opera assentita dovrà essere sempre tenuta in perfetto stato di manutenzione. Dovrà essere

altresì cura del richiedente la manutenzione ordinaria dell'argine in prossimità dell'opera sia a monte che a valle.

8. I lavori, da effettuarsi per porre rimedio a eventuali effetti negativi sul corso d'acqua o sulle arginature dovuti a quanto assentito (innesco e/o accentuazione di erosioni, franamenti, cedimenti, ecc.), saranno a carico esclusivo del Richiedente.
9. Per sopravvenuti motivi idraulici e/o di pubblico interesse, questo Settore potrà revocare la presente autorizzazione e ordinare il ripristino dei luoghi, ovvero prescrivere modifiche.

Nelle more della presentazione ad ARAPE di specifica domanda, da parte dei privati coinvolti, ai sensi delle vigenti normative per la regolarizzazione del manufatto di scarico, anche con il rilascio della concessione per l'occupazione dei terreni demaniali.

La presente autorizzazione ha valore temporaneo nelle more della regolarizzazione di specifica domanda di concessione ai sensi della L.R. 7/2004 che il richiedente dovrà inoltre ai competenti uffici di ARPAE a stretto giro e comunque non oltre 6 mesi dal rilascio della presente e sarà seguita da specifica Determina di Nulla Osta Idraulico secondo il normale iter istruttorio di ARAPE.

La presente autorizzazione ha valore esclusivamente ai fini idraulici (ai sensi del R.D. 523/1904) e dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.

Rimanendo a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si indicano il dott. Enrico Mazzini (enrico.mazzini@regione.emilia-romagna.it – 051 527 6828) o l'ing. Stefano Bondioli (stefano.bondioli@regione.emilia-romagna.it) quali possibili riferimenti per successivi contatti.

Distinti Saluti.

Il Responsabile del Settore
Ing. Davide Parmeggiani
(*firmato digitalmente*)

EM/sb
File: 2023_Mazzini_Bondioli Castelmaggiore comparto 6 scarico
acque bianche
PO: Mazzini
Allegato: